

## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' URBANA**

TRA

Il Comune di Zola predosa, con sede in piazza della Repubblica 1, di seguito denominato "Comune", CF, rappresentato, ai fini del presente atto, dalla dott.ssa Nicoletta Marcolin Responsabile dell'Ufficio Partecipazione e innovazione istituzionale

E

il sig. Odino Cocchi, residente a Zola Predosa in via Indipendenza 10, di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che il Comune di Zola Predosa ha approvato il "Documento Unico di Partecipazione" - DUP con deliberazione di Consiglio comunale n. 104 del 18/12/2019 che disciplina tutte le forme e le modalità di partecipazione popolare all'attività amministrativa del Comune
- che, in particolare, il Titolo II del DUP tratta e disciplina la "Collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" attraverso la stipula di Patti di collaborazione.
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Partecipazione l'interfaccia che curi insieme ai Servizi i rapporti con i cittadini per pervenire alla stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di co-progettazione e confronto, il cui contenuto va adeguato ad ogni singolo patto stipulato in relazione al grado di complessità degli interventi e alla durata in base alle specifiche necessità emerse nel corso della disamina istruttoria
- che la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" del 2006 è uno strumento concreto che consente di combattere le discriminazioni e le violazioni dei diritti umani. Ha lo scopo di "Promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità" (art. 1). La Convenzione è stata ratificata dall'Italia con legge n°18 del 3 marzo 2009.

## DATO ATTO

- che nel 2016 è iniziato un percorso di collaborazione tra il sig. Cocchi Odino, l'Amministrazione e i Servizi comunali con l'obiettivo di sviluppare un diverso concetto di co-progettazione in particolare volto a facilitare l'accessibilità e la mobilità e a riqualificare marciapiedi del territorio cittadino rimuovendo le barriere architettoniche e realizzando dei sistemi tattili su attraversamenti e rampe (tipo Loges) per non vedenti e ipovedenti.
- che le competenze dei Servizi tecnici comunali e l'esperienza personale del sig. Odino Cocchi hanno consentito l'elaborazione di capitolati e schemi di progettazione per superare le criticità verificatesi in applicazione delle delle leggi 13/89 e 503/96 sviluppando una produttiva collaborazione tra Amministrazione, studi tecnici e imprese esecutrici in attuazione di progetti e riqualificazioni di edifici comunali o a uso pubblico, anche per l'esame dei progetti in fase preventiva delle opere di urbanizzazione di nuovi comparti o per l'accessibilità dei nuovi fabbricati anche ad uso privato.

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1-Obiettivi e azioni di cura condivisa

Il presente Patto di collaborazione (di seguito Patto) definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione dell'attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

L'obiettivo generale è contribuire alla tutela dei diritti della disabilità, in particolare motoria e sensoriale, promuovendo progetti in grado di generare un positivo impatto nel territorio e consolidare la percezione dei diversi bisogni e necessità nei cittadini singoli o associati nelle più diverse modalità anche spontanee, e nelle istituzioni.

### 2- Oggetto della proposta

La proposta riguarda l'istituzione di un punto di promozione e di informazione per la realizzazione di interventi di rigenerazione pubblici o privati che rispettino i diritti della disabilità, in particolare motoria e sensoriale, diffondendo i temi dell'accessibilità e dell'accoglienza integrandoli nei processi di riqualificazione e sviluppo urbano sostenibile.

L'attività in oggetto è svolta dal proponente in via non esclusiva, per spirito di solidarietà e liberalità, è gratuita, non ha alcun carattere di prestazione lavorativa o professionale e non sostituisce le attività dei lavoratori dipendenti o autonome.

In particolare il punto informativo potrà, su richiesta di cittadini/ associazioni/ Servizi comunali e unionali o su iniziativa diretta:

- fornire informazioni ai richiedenti circa la normativa e la regolamentazione per il superamento delle barriere architettoniche
- predisporre e valutare studi di fattibilità volti al miglioramento dell'accessibilità pubblica urbana, abitativa o commerciale (entro i limiti del DM 236/89) a chi ne faccia esplicita richiesta di supporto.
- contribuire alla predisposizione di mappature del territorio e delle infrastrutture presenti, indagini territoriali e rilievi,
- predisporre vademecum, linee guida o capitolati per agevolare la realizzazione di progetti che considerino le diverse abilità, in particolare motorie e sensoriali, e agevolino la corretta fruizione del territorio
- fornire informazioni ai realizzatori di eventi sul territorio comunale finalizzate a rendere gli eventi/spettacoli/iniziative accessibili e inclusivi per tutti i cittadini, anche a mobilità ridotta o limitata
- collaborare con i servizi del Comune dando il proprio apporto proponendo la valutazione delle azioni operative e progettuali, realizzazione di eventi, formazione professionale

### 3-Modalità di collaborazione

Le parti si impegnano a operare:

- in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività
- adeguando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirandosi ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva informazione, partecipazione. Le parti si impegnano a trasferire le necessarie informazioni per il completo e pieno svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento dei Servizi interni ed esterni dell'Amministrazione comunale
- svolgere le attività elencate nel punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del DUP

Il Proponente si impegna a:

- effettuare tutte le attività di cui al punto 2
- informare almeno tre giorni prima dell'avvio delle attività specifiche o delle iniziative da intraprendere o dei sopralluoghi da effettuare, l'Ufficio Partecipazione tramite mail a [partecipazione@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:partecipazione@comune.zolapredosa.bo.it) che si incaricherà di avvisare i Servizi interessati

- non ostacolare i servizi o i lavori svolti dall'Amministrazione comunale o da soggetti che operano per conto della stessa
- non limitare la fruizione collettiva delle aree comunali
- utilizzare il cartellino di riconoscimento identificativo durante lo svolgimento delle attività di cui al punto 2. Il Servizio... comunica le modalità di predisposizione del cartellino
- partecipare alle Consulte di Frazione o Tematiche quando la presenza sia richiesta dal Presidente o dall'Assessore di riferimento o dai tecnici comunali
- partecipare a incontri pubblici quando ritenuto opportuno o necessario e richiesto dagli Amministratori o dai tecnici comunali
- trattare i dati personali e/o sensibili acquisiti nel corso dell'attività secondo le modalità e con i limiti riportati nel provvedimento di designazione di "incaricato al trattamento" e appositamente sottoscritto in conformità con i regolamenti comunali in materia
- utilizzare e prendersi cura delle attrezzature ricevuti dal Comune per l'attività oggetto del presente patto
- osservare il segreto d'ufficio e non diffondere o divulgare con alcun mezzo, inclusi i social, dati e informazioni legati o conosciuti nello svolgimento dell'attività di volontario

Il Comune si impegna a:

- favorire, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Partecipazione, la collaborazione con i Servizi comunali compatibilmente alle specifiche linee di attività e competenze (a solo scopo esemplificativo: Lavori pubblici, Edilizia privata, Cultura e sport, Cura diritti e benessere delle persone, Comunicazione e marketing, Sit, Attività produttive)
- svolgere attività di osservatorio e pianificazione integrata delle politiche
- comunicare e promuovere il tema dell'accessibilità e le iniziative tramite i propri canali
- facilitare l'incontro tra il Proponente e le associazioni/organizzazioni in spirito collaborativo

#### 4- Rendicontazione, valutazione e vigilanza

Il Proponente si impegna a fornire all'Ufficio Partecipazione, con cadenza semestrale una relazione dettagliata delle attività svolte utilizzando il modello allegato al presente Patto.

Il Comune promuove una adeguata informazione sull'attività, le finalità e l'attuazione del Patto.

Tale informazione è rivolta alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale e ogni altro mezzo comunicativo ritenuto utile. L'Amministrazione comunale ha facoltà di rendere pubblici i rendiconti e le relazioni o i loro contenuti.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di svolgere sopralluoghi e incontri di verifica per effettuare le valutazioni sull'attività in svolgimento.

#### 5- Forme di sostegno

Sono previste le seguenti forme di sostegno all'attività del Proponente:

- promozione e informazione attraverso le modalità ritenute più idonee (sito istituzionale, newsletter, profilo Facebook istituzionale, ecc.)
- fornitura di materiali di consumo e cancelleria
- utilizzo condiviso una volta alla settimana di una postazione dotata di computer, stampante e collegamento internet in tempi e modalità concordati con l'amministrazione
- supporto tecnico e informatico, compatibilmente e nei tempi consentiti dallo svolgimento delle attività lavorative primarie
- condivisione di informazioni, dati, mappe e progetti nei limiti delle norme sulla privacy e sulla riservatezza dell'attività amministrativa
- accesso al portale cartografico Comunale con la possibilità di consultare le cartografie esistenti e di contribuire alla compilazione di nuovi tematismi cartografici.
- copertura assicurativa del Proponente nelle giornate di effettiva attività concordata

#### 6- Durata, sospensione e revoca

Il presente Patto ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023.

Il Proponente si impegna a dare immediata comunicazione di ogni interruzione o della cessazione dell'attività o di ogni impedimento allo svolgimento delle attività di cui al punto 2.

L'Amministrazione comunale può, per sopravvenuti motivi di interesse generale, revocare o interrompere l'esecuzione del presente Patto.

#### 7- Responsabilità, assicurazione, privacy

Il Proponente, in relazione all'attività che si impegna a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità di esecuzione finalizzate ad operare in condizioni di sicurezza e in ottemperanza agli obblighi normativi in tema di prevenzione e sicurezza; si impegna a utilizzare correttamente il materiale fornito o concordato con l'Amministrazione comunale compresi i dispositivi di protezione individuale.

Il Proponente godrà della copertura assicurativa in quanto volontario iscritto alla sezione B del Registro Unico Comunale del Volontariato.

L'informativa sulla privacy, che viene allegata al presente documento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Zola Predosa,

Il proponente  
Cocchi Odino

L'Amministrazione comunale



Per il Comune di Zola Predosa  
il Responsabile dell'Ufficio Partecipazione  
Nicoletta Marcolin

Comune di Zola Predosa  
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa  
centralino 051.61.61.611  
[www.comune.zolapredosa.bo.it](http://www.comune.zolapredosa.bo.it)  
[info@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:info@comune.zolapredosa.bo.it)  
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200